



COMUNE DI CASTELLANETA

(PROVINCIA DI TARANTO)

DELIBERAZIONE COPIA DELLA GIUNTA COMUNALE

N.RO 121 Reg. Gen.	OGGETTO: Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari
DATA 24/7/2015	

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno VENTIQUATTRO del mese di LUGLIO alle ore 17.10.00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

GUGLIOTTI avv. Giovanni	SINDACO	presente
CELLAMARE Sig. Alfredo Oscar	VICESINDACO	presente
PRENNA ins. Giovanni	ASSESSORE	presente
DE MARINIS dott. Gianrocco	ASSESSORE	presente
D'ETTORRE dott.ssa Anna Rita	ASSESSORE	presente
RUBINO sig. Alessandro	ASSESSORE	presente

ASSISTE e partecipa alla seduta il Sig. CAVALIERI dr Luigi in qualità di SEGRETARIO GEN.;

ASSUME la presidenza il Sig. GUGLIOTTI avv. Giovanni in qualità di SINDACO, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSI i pareri di regolarità tecnica, contabile e di copertura finanziaria espressi ai sensi degli artt. 49 e 153 del D.Lgs 267/2000 dai responsabili dei servizi riportati in calce alla proposta;

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

CON VOTI unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione che segue dichiarandola, con distinta unanime votazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs 267/2000: :

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 58 del D. L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla legge n. 133 del 6 Agosto 2008, prevede che:

- per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare ciascun ente deve individuare, provvedendo alla redazione di un apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione;
- sulla base di detta ricognizione debba essere redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;
- l'inserimento degli immobili nel piano ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- la disciplina sulla valorizzazione ed utilizzazione ai fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, ai sensi dell'art.3-bis del decreto legge n°351 del 25.09.2001, convertito con modificazioni dalla legge n°410 del 23.11 2001, prevista per lo Stato si estende anche ai beni immobili inclusi negli elenchi dei beni immobiliari di cui al comma I;
- I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme alternative di valorizzazione, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi;

RICHIAMATA la sentenza della Corte Costituzionale n. 340 del 30 dicembre 2009 (G.U. 7 gennaio 2010, n.1 - Prima serie speciale), con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale del comma 2 del citato art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008, esclusa la proposizione iniziale *"l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica"* e cioè la parte in cui si precisava che la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituivano variante allo strumento urbanistico generale che, in quanto relativa a singoli immobili, non necessitava di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni;

PRESO ATTO che:

- alla luce di dette disposizioni il Settore Urbanistica e Patrimonio ha attivato una procedura di ricognizione nell'ambito dei beni immobili di proprietà comunale analiticamente descritti nell'Inventario Comunale, aggiornato alle variazioni modificative intervenute nel corso dell'anno 2013, al fine di consentire alla Giunta comunale di proporre al Consiglio un complesso di immobili suscettibili di dismissione e/o di valorizzazione;
- la scelta degli immobili non suscettibili di utilizzo istituzionale è stata effettuata tenendo conto di vari elementi quali:
 - gli immobili già contenuti nel piano dello scorso anno;
 - il grado di vetustà degli stessi che determina elevate spese di manutenzione;
 - le ridotte risorse finanziaria disponibili impediscono l'esecuzione delle urbanizzazioni secondarie previste; tale situazione genera una situazione di

degrado;

CONSIDERATO

- che ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008 il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017;
- che l'art. 17 della L.R. n°5/2010 ai commi 1 e 2 fissa:

....." le deliberazioni dei consigli comunali dei comuni della Puglia di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni ai sensi dell'art. 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133, costituiscono variante agli strumenti urbanistici generali. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di controllo regionale.

Ove le varianti di cui al comma 1 riguardino terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero comportino variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente, sono sottoposte al controllo di compatibilità rispetto agli atti di pianificazione sovraordinata, previa istruttoria del servizio competente, da parte della Giunta regionale, che si pronuncia entro sessanta giorni dalla data di ricevimento. Decorso tale termine, le varianti si intendono approvate ";

- le norme citate consentono, dunque, di elaborare il piano delle alienazioni dei beni comunali, nel quale devono essere indicati tutti gli immobili che non sono più utilizzabili per finalità istituzionali e che possono essere valorizzati ed, ove si ritenga necessari, dismessi;

- al fine di operare il riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, in modo da addivenire ad una migliore economicità nell'impiego dei cespiti immobiliari di proprietà comunale che possano avere positivi effetti sul bilancio, negli anni si è proceduto all'adozione:

della deliberazione di C. C. n°111 del 02.11.2003;
della deliberazione di G. C. n° 132 del 13.1 2005;
della deliberazione di C. C. n° 11 del 26.03.2009;
della deliberazione di C. C. n° 19 del 30.05.2009;
della deliberazione di G. C. n°56 del 23.03.2010;
della deliberazione di C.C. n°13 del 23.05.2010;
della deliberazione di G.C. n°36 del 10.03.2011;
della deliberazione di C. C. n°24 del 11.06 2011;
della deliberazione di G.C. n°208 del 02.12.2011;
della deliberazione di C. C. n°27 del 03.11.2012;
della deliberazione di C.C. n° 40 del 29.11.2013
della deliberazione di G. C. n° 125 del 04/09/2014;

mediante le quali sono stati individuati beni immobili comunali facenti parte del patrimonio disponibili, alcuni già alienati ed altri da alienare:

patrimonio disponibili, alcuni già alienati ed altri da alienare:

ritenendo che si debbano riconfermare le previsioni dei precedenti piani di alienazione e valorizzazione degli immobili comunali, di cui alle deliberazioni innanzi richiamate e che gli immobili di cui ai precedenti Piani di alienazione e valorizzazione sono da ritenersi quale Piano pluriennale 2015/2017;

VISTO il parere tecnico favorevole formulato ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione in esame dai Dirigenti Responsabili dei Settori Urbanistica e Patrimonio;

IL RESPONSABILE IV AREA

Arch. Aldo Caforio

IL RESPONSABILE VII AREA

Arch. Pasquale Dalò

VISTO il parere contabile favorevole formulato ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione in esame dal Dirigente Responsabile dei Servizi finanziari dell'ente;

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

Dott. Luigi CAVALIERI

VISTO il D.Lgs. 13 agosto 2000, n. 267;
VISTO lo Statuto comunale;

Con voti

DELIBERA

DI CONFERMARE per l'anno 2015 le previsioni dei piani di alienazione e valorizzazioni degli immobili comunali approvati con i seguenti atti:

deliberazione di C. C. n°111 del 02.11.2003;
deliberazione di G. C. n° 132 del 13.1 2005;
deliberazione di C. C. n° 11 del 26.03.2009;
deliberazione di C. C. n° 19 del 30.05.2009;
deliberazione di G. C. n°56 del 23.03.2010;
deliberazione di C.C. n°13 del 23.05.2010;
deliberazione di G.C. n°36 del 10.03.2011;
deliberazione di C. C. n°24 del 11.06 2011;
deliberazione di G.C. n°208 del 02.12.2011;
deliberazione di C. C. n°27 del 03.11.2012;
deliberazione di C.C. n° 40 del 29.11.2013
deliberazione di G. C. n° 125 del 04/09/2014;

DI STABILIRE che gli immobili di cui ai precedenti piani di alienazione e valorizzazione degli immobili comunali, integrati da quelli previsti nei nuovi elenchi allegati al presente formano il nuovo elenco immobili comunali da alienare e valorizzare formano il "Piano di alienazione e valorizzazione pluriennale 2015/2017;

DI RENDERE con distinta unanime votazione la presente immediatamente eseguibile.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE

F.to GUGLIOTTI avv. Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to CAVALIERI dr Luigi

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata agli atti di questo Comune .



IL SEGRETARIO COMUNALE

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 c. 1 D.Lvo 267/00 e dell'art. 32 c. 1 L. 69/09 e ss. mm. ed ii., è stata affissa all'Albo Pretorio ON-LINE il 29/07/2015 e vi resterà per **15** giorni consecutivi fino a 13/08/2015 ;

CHE , ai sensi dell'art. 125 D.Lvo 267/2000, contestualmente viene data comunicazione in elenco ai capigruppo consiliari .

Addi, 29 / 07 / 2015 (prot. N.17589)

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to CAVALIERI dr Luigi

ESEGUIBILITA' – ESECUTIVITA'

[] -

[X]- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva dall' Organo deliberante

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to CAVALIERI dr Luigi

[] -

- () - Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio
- () - Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico
- () - Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to CAVALIERI dr Luigi